

**GRUPPO CONSILIARE**

**MOVIMENTO 5 STELLE**



Mori, 20 gennaio 2018

**Mozione:** Disinfestazione delle piante infestate da processionaria

**Oggetto:** Prevenzione processionaria

**PREMESSO CHE :**

- il ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha emanato il decreto 30 ottobre 2007 – Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino Traumatocampa (Thaumetopoea pityocampa (Den. et Schiff). (pubblicato sulla G.U. n. 40 del 16-2-2008)
- visto il decreto ministeriale 17 aprile 1998, recante «Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro la processionaria del pino (Traumatocampa pityocampa)»
- vista la direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, e successive modificazioni;
- visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, recante «Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali»;
- considerato che la processionaria del pino e' un fitofago endemico;
- ritenuto opportuno prevenire le pullulazioni dell'organismo nocivo che possono compromettere, in particolari condizioni ecologiche e agroambientali, la produzione o la sopravvivenza dei popolamenti arborei;

**TENUTO CONTO CHE:**

- La Processionaria del pino (o Traumatocampa =Thaumetopoea - pityocampa) è un lepidottero defogliatore che attacca tutte le specie di pino e varie specie di cedro.
- La processionaria è pericolosa nella fase larvale cioè quando è sotto forma di bruco. Verso aprile esce dal nido dove ha vissuto durante l'inverno: è proprio questo il momento in cui dobbiamo fare attenzione.
- I peli urticanti, liberati nell'ambiente, possono provocare irritazioni cutanee, oculari ed alle vie respiratorie.

- La processionaria risulta molto pericolosa in particolare nei confronti di cavalli e cani, i quali, brucando l'erba o annusando il terreno, possono inavvertitamente ingerire i peli urticanti che ricoprono il corpo dell'insetto.
- Per i cani il contatto con le processionarie può essere addirittura letale.
- Mentre in autunno risulta difficoltosa l'individuazione dei primi nidi, nel periodo invernale la presenza di questo insetto è agevolmente rilevabile per la visibilità dei grossi nidi biancastri di svernamento, costruiti sulla parte più soleggiata delle chiome delle piante ospiti.

**PRESO ATTO:**

- che sul territorio municipale è stata rilevata dai cittadini la diffusione della processionaria
- che la problematica coinvolge un luogo molto frequentato da famiglie e turisti, Montalbano
- che anche in altri luoghi sul territorio, parchi e giardini sono presenti questi bozzoli biancastri
- che anche nelle frazioni, così come sul resto del territorio comunale bisogna intervenire per debellare questo parassita.

**Tutto ciò premesso, si impegna la giunta comunale ed il sindaco:**

- a effettuare i necessari interventi antiparassitari, avvalendosi di ditte specializzate
- fare prevenzione sulla nidificazione della processionaria.

**I consiglieri comunali**

**Bertolini Nicola**

**Renzo Colpo**